



COMUNE di RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

Area - Servizi al Territorio e Sviluppo economico

Settore - 3° Lavori Pubblici e Manutenzioni

Servizio - Viabilità, Infrastrutture e Mobilità sostenibile

PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/2016 e dell'art. 33 del DPR 207/2010)

“LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA GABBIA LANCIO DEL MARTELLO E PEDANA LANCI PRESSO LA PISTA DI ATLETICA DI RUBIERA”

CUP J21B21004710004

Elaborato: SIC.01.02

FASCICOLO TECNICO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA



Coordinatore della sicurezza in fase
di progettazione ed esecuzione

Geom. Luca Viesi

Via A. Frank n. 14

42023 Cadelbosco di Sopra RE

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Sabrina Bocedi

Rubiera, Dicembre 2021

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
0	Dicembre 2021	Progetto Esecutivo	Geom. Luca VIESI	Ing. Sabrina BOCEDI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

per la prevenzione e protezione dai rischi
(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA GABBIA LANCIO DEL MARTELLO E PEDANA LANCIA PRESSO LA PISTA DI ATLETICA DI RUBIERA.
COMMITTENTE: Comune di Rubiera.
CANTIERE: Via della Chiusa n. 24, Rubiera (Reggio Emilia)

Rubiera, 19/12/2021

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Geometra Viesi Luca)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(Ing. Bocedi Sabrina)



Geometra Viesi Luca
Via A. Frank n. 14
42023 Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia)
Tel.: 0522/268206 - Fax: 0522/392992
E-Mail: luca@studiotecnicoviesi.it

STORICO DELLE REVISIONI

0	19/12/2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Di seguito si elencano le lavorazioni in appalto:

- demolizione pedana con relativa gabbia lancio del martello, plinti di fondazione, chiusura scavi, sistemazione terreno e ripristino del manto erboso;

- formazione di n. 10 plinti nuova gabbia lanci di cui n. 6 di dimensioni 120x120x90 cm., n. 4 di dimensioni 150x150x90 cm., n. 2 cordoli curvi di dimensioni 40x40 cm., sviluppo 430 cm. per rotaie scorrimento antoni di chiusura e apertura gabbia lanci;
- fornitura e posa in opera di gabbia lancio disco e martello omologata realizzata secondo NUOVA normativa 2020 WORLD ATHLETICS Omologata IAAF certificato nr. E-09-0560 composta da: N° 6 montanti in acciaio zincato a caldo sezione quadrata mm. 80x80, altezza fuori terra mt.7.00, collegati tra loro mediante doppi traversini in tubolare di acciaio zincato a caldo, N° 4 montanti di altezza zincato a caldo sezione quadrata mm.80x80, altezza fuori terra mt.10.00, N° 2 antoni frontali dimensioni mt 2.10x10.00 apribili con appoggio su ruote diametro cm 28, incernierati al primo e al decimo palo aventi altezza mt.10.

- fornitura e posa in opera di rete di protezione gabbia lanci in polipropilene senza nodo maglia quadra mm 48x48 treccia mm. 5 colore nero con fune perimetrale di sostegno da mm. 8, resistente a colpi di energia pari a 6272 J sufficiente ad assorbire la forza di un martello da kg.7.26 lanciato ad una velocità di 32 mt/sec. Colore VERDE - Misura mt. 31 x H. 7 e 10 Omologata IAAF;
- fornitura e posa in opera di cerchio pedana disco in acciaio verniciato, diametro cm. 250;
- fornitura e posa in opera di riduttore pedana disco e martello in legno marino compensato verniciato bianco;
- rinnovamento pedana getto del peso attraverso lo smontaggio di elemento fermapiede, demolizione manuale cordolo perimetrale in calcestruzzo, rifacimento del nuovo cordolo e montaggio finale di nuovo fermapiede fornito dalla committenza.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: 01/03/2022 Fine lavori: 29/04/2022

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: Via della Chiusa n. 24

CAP: 41048

Città: Rubiera

Provincia: Reggio Emilia

Committente	
ragione sociale:	Comune di Rubiera
indirizzo:	Via Emilia est n. 5 42048 Rubiera [Reggio Emilia]
telefono:	0522/622281
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	Bocedi Sabrina
indirizzo:	Via Emilia est n. 5 42048 Rubiera [Reggio Emilia]
tel.:	0522/622281

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Viesi Luca
indirizzo:	Via A. Frank n. 14 42023 Cadelbosco di Sopra [Reggio Emilia]
cod.fisc.:	VSILCU76L06F463W
tel.:	0522/268206
mail.:	luca@studiotecnicoviesi.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Viesi Luca
indirizzo:	Via A. Frank n. 14 42023 Cadelbosco di Sopra [Reggio Emilia]
cod.fisc.:	VSILCU76L06F463W
tel.:	0522/268206
mail.:	luca@studiotecnicoviesi.it

Responsabile dei lavori	
cognome e nome:	Bocedi Sabrina
indirizzo:	Via Emilia Est n. 5 42048 Rubiera [RE]
cod.fisc.:	BCDSRN70S70H223C
tel.:	0522/622281
mail.:	sabrinabocedi@comune.rubiera.re.it

Progettista	
cognome e nome:	Viesi Luca
indirizzo:	Via A. Frank n. 14 42023 Cadelbosco di Sopra [Reggio Emilia]
cod.fisc.:	VSILCU76L06F463W
tel.:	0522/268206
mail.:	luca@studiotecnicoviesi.it

Direttore dei lavori	
cognome e nome:	Viesi Luca
indirizzo:	Via A. Frank n. 14 42023 Cadelbosco di Sopra [Reggio Emilia]
cod.fisc.:	VSILCU76L06F463W
tel.:	0522/268206
mail.:	luca@studiotecnicoviesi.it



01 STRUTTURE CIVILI E INDUSTRIALI

Le strutture civili e industriali rappresentano quelle unità tecnologiche, realizzate con la funzione di resistere alle azioni e ai carichi esterni a cui sono soggette durante il loro ciclo di vita, assicurandone requisiti e livelli prestazionali secondo la normativa e la legislazione vigente. Le strutture possono essere costituite da singoli elementi strutturali e/o dall'unione di più elementi secondo schemi di progetto e di verifica strutturale.

01.01 Opere di fondazioni superficiali

Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio avente funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio dal terreno sottostante e trasmetterne ad esso il peso della struttura e delle altre forze esterne. In particolare si definiscono fondazioni superficiali o fondazioni dirette quella classe di fondazioni realizzate a profondità ridotte rispetto al piano campagna ossia l'approfondimento del piano di posa non è elevato. Prima di realizzare opere di fondazioni superficiali provvedere ad un accurato studio geologico esteso ad una zona significativamente estesa dei luoghi d'intervento, in relazione al tipo di opera e al contesto geologico in cui questa si andrà a collocare.

Nel progetto di fondazioni superficiali si deve tenere conto della presenza di sottoservizi e dell'influenza di questi sul comportamento del manufatto. Nel caso di reti idriche e fognarie occorre particolare attenzione ai possibili inconvenienti derivanti da immissioni o perdite di liquidi nel sottosuolo.

È opportuno che il piano di posa in una fondazione sia tutto allo stesso livello. Ove ciò non sia possibile, le fondazioni adiacenti, appartenenti o non ad un unico manufatto, saranno verificate tenendo conto della reciproca influenza e della configurazione dei piani di posa. Le fondazioni situate nell'alveo o nelle golene di corsi d'acqua possono essere soggette allo scalzamento e perciò vanno adeguatamente difese e approfondite. Analoga precauzione deve essere presa nel caso delle opere marittime.

01.01.01 Plinti

Sono fondazioni indicate per strutture in elevazione con telaio a scheletro indipendente, in particolare nel caso in cui il terreno resistente sia affiorante o comunque poco profondo e abbia una resistenza elevata che consente di ripartire su una superficie limitata il carico concentrato trasmesso dai pilastri.

In zone sismica, per evitare spostamenti orizzontali relativi, i plinti devono essere collegati tra loro da un reticolo di travi. Inoltre ogni collegamento deve essere proporzionato in modo che sia in grado di sopportare una forza assiale di trazione o di compressione pari a ad un decimo del maggiore dei carichi verticali agenti sui plinti posti all'estremità della trave.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione		Zone stoccaggio materiali.

materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate

01.02 Strutture in elevazione in acciaio

Si definiscono strutture in elevazione gli insiemi degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di resistere alle azioni di varia natura agenti sulla parte di costruzione fuori terra, trasmettendole alle strutture di fondazione e quindi al terreno. In particolare le strutture verticali sono costituite da aste rettilinee snelle collegate fra loro in punti detti nodi secondo una disposizione geometrica realizzata in modo da formare un sistema rigidamente indeformabile. Le strutture in acciaio si possono distinguere in: strutture in carpenteria metallica e sistemi industrializzati. Le prime, sono caratterizzate dall'impiego di profilati e laminati da produzione siderurgica e successivamente collegati mediante unioni (bullonature, saldature, ecc.); le seconde sono caratterizzate da un numero ridotto di componenti base assemblati successivamente a seconde dei criteri di compatibilità.

01.02.01 Travi

Le travi sono elementi strutturali, che si pongono in opera in posizione orizzontale o inclinata per sostenere il peso delle strutture sovrastanti, con una dimensione predominante che trasferiscono, le sollecitazioni di tipo trasversale al proprio asse geometrico, lungo tale asse, dalle sezioni investite dal carico fino ai vincoli, garantendo l'equilibrio esterno delle travi in modo da assicurare il contesto circostante. Le travi in acciaio sono realizzate mediante profilati (IPE, HE, C, L, ecc.). Il loro impiego diffuso è dovuto dalla loro maggiore efficienza a carichi flessionali, infatti la concentrazione del materiale sulle ali, le parti più distanti dal punto baricentrico della sezione, ne aumentano la loro rigidità flessionale. Vengono generalmente utilizzate nella realizzazione di telai in acciaio, per edifici, ponti, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
-----------------------------	----------------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Cintura di sicurezza; Imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate

01.02.02 Pilastri

I pilastri in acciaio sono elementi strutturali verticali portanti, in genere profilati e/o profilati cavi, che trasferiscono i carichi della sovrastruttura alle strutture di ricezione delle parti sottostanti indicate a riceverli, posizionate e collegate con piatti di fondazione e tirafondi. Sono generalmente trasportati in cantiere e montati mediante unioni (bullonature, chiodature, saldature, ecc.). Rappresentano una valida alternativa ai pilastri in c.a. realizzati in opera.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.02.01
-----------------------------	----------------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Cintura di sicurezza; Imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA GABBIA LANCIO DEL MARTELLO E PEDANA LANCI PRESSO LA PISTA DI ATLETICA DI RUBIERA.	Codice scheda	DA002
---	---	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: Geom. Luca Viesi Indirizzo: Via A. Frank 14 42023 Cadelbosco di Sopra(Reggio Emilia) Telefono: 0522/268206	19/12/2021	Nominativo: Comune di Rubiera Indirizzo: Via Emilia Est 5 41048 Rubiera(Reggio Emilia) Telefono: 0522/622281	

ELENCO ALLEGATI

- Progetto esecutivo

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 11 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	<u>2</u>
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	<u>3</u>
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	<u>6</u>
01 STRUTTURE CIVILI E INDUSTRIALI	pag.	<u>6</u>
01.01 Opere di fondazioni superficiali	pag.	<u>6</u>
01.01.01 Plinti	pag.	<u>6</u>
01.02 Strutture in elevazione in acciaio	pag.	<u>7</u>
01.02.01 Travi	pag.	<u>7</u>
01.02.02 Pilastrini	pag.	<u>7</u>
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	<u>9</u>
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	<u>10</u>
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	pag.	<u>10</u>
ELENCO ALLEGATI	pag.	<u>11</u>
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	<u>11</u>

Rubiera, 19/12/2021

Firma
